



Marisa Carnaghi

nata a Busto Arsizio (VA)
il 22 agosto 1944

Lombardia
Nominata il 1° giugno 2017 n. 2.836
Industria / Lavorazioni meccaniche

È dal 1999 presidente dell'azienda di famiglia Pietro Carnaghi SpA, importante punto di riferimento nel panorama internazionale dei produttori di macchine utensili. L'azienda è oggi leader nella produzione di torni verticali di grosse dimensioni con una capacità annua di produzione di circa 40 macchinari destinati al settore aerospaziale, a quello energetico e dell'oil-gas e un know-how che è pari al 40% del fatturato.

Dopo la laurea in economia e commercio e un corso di perfezionamento presso l'Università di Cambridge, nel 1970 inizia ad operare nelle attività imprenditoriali di famiglia nel settore metalmeccanico.

Nel 1979 i Carnaghi danno vita a una nuova società che assume nel tempo la denominazione di Impianti SpA Ispa e che si occupa espressamente di progettazione e costruzione di macchine e impianti completi. Nel 1991 Marisa Carnaghi ne assume la presidenza diventando anche responsabile amministrativo e finanziario della storica azienda Pietro Carnaghi. Nel 1999 le due società si fondono e Marisa Carnaghi ne assume la presidenza. Dal 2000 le principali attività produttive del Gruppo si concentrano nel moderno stabilimento di Villa Cortese (Milano).

Sotto la sua guida sono stati individuati nuovi mercati e favoriti i continui investimenti in ricerca e sviluppo tecnologico.

Attualmente il Gruppo, che esporta il 90% della produzione e occupa 200 addetti, si sta affermando nella più avanzata attività di progettazione e consulenza per la realizzazione di interi impianti di produzione. Nel 2010, anche su impulso di Marisa Carnaghi, è stato avviato un nuovo stabilimento a Trento, che fa capo alla Fly, società partecipata dalla famiglia, per la produzione del "fan case" dei motori aerei Rolls Royce per boeing e airbus: una produzione in un settore all'avanguardia che ha già portato all'occupazione di 150 unità con prospettive di crescita. Marisa Carnaghi, personalmente e come presidente del Gruppo, ha contribuito in modo significativo alla costituzione dell'"Agorà della Scherma" di Busto Arsizio, unico museo europeo della disciplina.

